COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

(Provincia di Pavia)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA AREA EX BIRAGHI: COMPLETAMENTO RIMOZIONE RIFIUTI

Il Progettista

INDICE

Art. 1-Oggetto dell'Appalto 4

Art. 2-Ammontare dell'Appalto, categorie di servizi e importo contrattuale 8

Art. 3-Conoscenza delle condizioni locali e di gara 11

Art. 4-Normativa di riferimento 11

Art. 5-Discordanze tra il presente capitolato speciale e i documenti di gara 12

Art. 6-Allegati al Capitolato 12

Art. 7-Cauzione provvisoria e definitiva 12

Art. 8-Revisione prezzi 13

Art. 9-Intestazione dell'Offerta - Termine ultimo 14

Art. 10-Ammissione alla gara 14

Art. 11-Elaborazione dei Piani Operativi da allegare all'offerta 15

Art. 12-Presentazione dell'Offerta, modalità di aggiudicazione dell'Appalto e stipula del contratto 16

Art. 13-Subappalto 17

Art. 14 -Documenti facenti parte del Contratto 19

Art. 15-Anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023 e Modalità di pagamento 20

Art. 16-Norme generali per l'esecuzione dei servizi/lavori 22

Art. 17 -Obblighi dell'Appaltatore 24

Art. 18 –Risoluzione e recesso del contratto 28

Art. 19-Obblighi della Stazione Appaltante 28

Art. 20-Sospensione, ripresa dei servizi e proroghe 29

Art. 21-Ordini di servizio - Variazioni ai servizi..... 29

Art. 22-Danni di forza maggiore - Assicurazione ambientale 29

Art. 23-Responsabilità dell'Appaltatore 30

Art. 24-Disciplina nel cantiere..... 31

Art. 25-Riserve e Accordo Bonario 32

Art. 26-Controversie 32

Art. 27-Data di consegna servizi e data di ultimazione 32

Art. 28-Penali per ritardi..... 34

Art. 29-Accertamento e misurazione dei servizi 35

Art. 30-Verifica di conformità (o certificato di regolare esecuzione) e pagamento del saldo dei servizi 37

Art. 1-Oggetto dell'Appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione del completamento dell'intervento di messa in sicurezza dell'area Ex Biraghi mediante rimozione e conferimento ad idonei impianti di conferimento dei rifiuti presenti sul sito, così come individuati nella relazione tecnica di Progetto.

L'Appalto è quindi comprensivo di:

- tutti gli adempimenti progettuali ed amministrativi,
- della provvista di materiali, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla asportazione e movimentazione dei rifiuti, al loro trasporto e conferimento ad idonei impianti esterni autorizzati, all'esecuzione dei campionamenti e delle verifiche ambientali previste;
- di quant'altro necessario all'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;

così come descritto nel Progetto dell'intervento di rimozione rifiuti allegato al presente Capitolato.

Con il termine di "intervento" si intendono comprese, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni principali da considerare nel loro insieme ed in termini unitari:

1. Piani operativi, Particolari costruttivi, Piano degli smaltimenti dei rifiuti:

   Attuazione dei Piani operativi, Particolari Costruttivi, di Movimentazione e gestione dei rifiuti presentati in sede di Offerta, in cui sono state dettagliate operativamente le modalità di intervento, anche nel rispetto del Piano Operativo di Sicurezza (POS), anch'esso presentato in sede di offerta, ai sensi dell'art. 89 comma h) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sulla base del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) allegato al presente documento.

Attuazione del Piano degli smaltimenti presentato in sede di gara, nel quale saranno specificati gli impianti di recupero/smaltimento/trattamento presso i quali verranno inviati i rifiuti oggetto di intervento (allegando le autorizzazioni in corso di validità e le dichiarazioni di disponibilità all'accettazione da parte degli impianti) e le società che effettueranno le attività di trasporto degli stessi rifiuti (allegando le autorizzazioni e le iscrizione all'ANGA in corso di validità). Il Piano degli Smaltimenti presentato in sede di gara dovrà essere trasmesso agli Enti di Controllo (ARPA e Provincia) prima dell'inizio dell'intervento.

Attuazione del cronoprogramma dettagliato presentato in sede di gara nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione e la relativa durata. Tale cronoprogramma dovrà essere predisposto avendo come riferimento il cronoprogramma allegato al Progetto a base di gara. Inclusi aggiornamenti periodici del cronoprogramma di dettaglio e/o su richiesta della Direzione dell'Esecuzione

Redazione di revisioni e/o aggiornamenti della documentazione di cui sopra.

Esecuzione campionamenti ed analisi sui rifiuti oggetto di intervento necessarie e finalizzate alla corretta gestione degli stessi, ai sensi della normativa vigente in materia.

Esecuzione campionamenti ed analisi ambientali secondo quando previsto dal Progetto dell'intervento.

Adempimenti tecnico-amministrativi volti all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o permessi necessari alla realizzazione dell'intervento.

Espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate, quali Regione, Provincia, ARPA, ATS, ecc..

2. Allestimento, gestione e disallestimento del cantiere, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, recinzione del cantiere e individuazione e delimitazione dei settori di intervento, decespugliamento, predisposizione dei servizi, delle utilities, allestimento/adeguamento delle aree da adibire ad eventuale deposito temporaneo e di quant'altro necessario alla tutela dei lavoratori e dell'ambiente, comunque secondo quanto indicato nel Progetto e del PSC allegato al presente CSA;

   Fornitura, installazione e gestione sistema di videosorveglianza per tutta la durata dell'intervento;

   Installazione/disinstallazione, noleggio e gestione di pesa mobile di cantiere per la durata di intervento;

   Predisposizione/adeguamento dell'accesso e della viabilità di cantiere, delle aree operative e degli accessi ai settori di intervento (incluso decespugliamento e tagli/sgombero degli alberi ad alto fusto abbattuti e conferimento dei rifiuti vegetali prodotti ad idonei impianti autorizzati, inclusa raccolta e smaltimento dei rifiuti assimilabili ad urbani ed a rifiuti da giardino presenti sulla viabilità di accesso al futuro cantiere).

   Esecuzione rilievo topografico iniziale (prima dell'avvio delle rimozioni dei rifiuti) e finale (ad avvenuto completamento delle rimozioni) dello specifico settore di intervento, finalizzati alla quantificazione delle volumetrie di rifiuto effettivamente rimosse dall'originaria giacenza.

   Dismissione cantiere a fine lavori.

3. Caratterizzazione in "banco" dei rifiuti finalizzata all'omologa dei rifiuti e quindi all'individuazione del flusso di conferimento off-site, comprensiva di prelievo in campo di campioni rappresentativi di rifiuti e di analisi chimiche di laboratorio.

4. Rimozione dei rifiuti oggetto di intervento abbancati sottopiano campagna e depositati direttamente al di sopra dei terreni naturali e carico diretto degli stessi sugli automezzi dedicati al trasporto verso gli impianti di conferimento.

5. Impiego di idonei sistemi di abbattimento delle polveri in corso di esecuzione dell'intervento di rimozione rifiuti.

6. Trasporto e conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti prodotti in corso di intervento, inclusa omologa ed eventuale ecotassa, secondo il flusso individuato dall'impresa esecutrice (che si configurerà come produttore, ai sensi di legge, di tutti i rifiuti che saranno prodotti in corso d'opera).

7. Monitoraggio dell'aria secondo le frequenze ed il set analitico previsto dal Progetto dell'intervento.

8. Fornitura e posa di telo LDPE per la copertura delle "scarpe di sicurezza' al piede dei manufatti (muri di altra proprietà, edifici) perimetrali all'area di intervento (laddove necessario).

9. Trasporto e smaltimento dei rifiuti di cantiere (tute di lavoro, rifiuti assimilabili ad urbani, ecc.).

10. Adozione, in fase esecutiva, di tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare impatti sull'ambiente e sulle aree circostanti, tra cui quelli necessari ad evitare il trascinamento sulla viabilità pubblica in uscita dal cantiere di polveri/terra. Qualora risultasse necessario, o comunque su richiesta della Stazione Appaltante/Direzione dell'esecuzione, l'Appaltatore dovrà farsi carico della pulizia della viabilità pubblica esterna con idonei spazzatrici.

11. Verifiche (anche documentali presso i competenti Enti) per la presenza di eventuali sottoservizi/sottostrutture potenzialmente interferenti con le lavorazioni previste.

12. Dismissione cantiere;

13. Quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuto l'intervento oggetto del presente appalto avendo l'Impresa come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta avanzata dalla stessa in sede di gara.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione dei servizi di che trattasi, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria dell'Appalto.
In particolare i servizi, le lavorazioni e le obbligazioni oggetto di questo Appalto sono affidati sia **a corpo** sia **a misura**, come meglio specificato al successivo art. 2.

Art. 2-Ammontare dell'Appalto, categorie di servizi e importo contrattuale

L'appalto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, è qualificato come appalto di servizi, in quanto le prestazioni principali e prevalenti sotto il profilo funzionale ed economico sono costituite dalla gestione, rimozione, trasporto, recupero/smaltimento e tracciabilità dei rifiuti. Le lavorazioni accessorie quali scavo, rimozione, allestimento cantiere, posa teli, decespugliamento sono strumentali alla corretta esecuzione del servizio.
I servizi oggetto di appalto vengono eseguiti a seguito di finanziamenti della Regione Lombardia, come precisato nei documenti di gara.
L'importo complessivo è pari a (IVA esclusa):

€ 717.080,00

(*euro settecentodiciassettemilaottanta/00)*

di cui 13.300 € per oneri della sicurezza non oggetto di ribasso.

L'importo sopra indicato si intende ripartito secondo le seguenti voci (come meglio descritte nel Computo Metrico estimativo facente parte del Progetto dell'intervento) di seguito riassunte:

	DESCRIZIONE	U.M.	*quantità*	*prezzo unit. (€/u.m.)*	*Importo totale (euro)*
1	**Piani operativi/Particolari costruttivi/Piano degli smaltimenti**	corpo	1	6.000,00	**6.000,00**
2	**Allestimento, gestione e disallestimento cantiere, tra cui:**				**32.000,00**
2.1	sfalcio vegetazione/decespugliamento aree di intervento, preliminarmente all'avvio delle attività di rimozione rifiuti, incluso oneri per raccolta e conferimento rest vegetali ad impianto autorizzato	corpo	1	2.400,00	2.400,00
2.2	taglio alberi abbattuti e relativi resti già a terra, riduzione volumetrica e trasporto e conferimento ad impianto autorizzato, (inclusa raccolta e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti assimilabili ad urbani e rifiuti da giardino presenti sulla viabilità di accesso al cantiere)	corpo	1	3.900,00	3.900,00
2.3	gestione pesa mobile di cantiere, incluso: trasporto in cantiere e installazione (e opere provvisionali), taratura, noleggio e manutenzione, disinstallazione a fine lavor	corpo	1	16.000,00	16.000,00
2.4	installazione e gestione sistema di videosorveglianza per tutta la durata dell'intervento, per registrazione in continuo degli ingressi/uscite dei mezzi dal cantiere (inclusa fornitura supporti digitali di archiviazione	corpo	1	6.000,00	6.000,00
2.5	Esecuzione rilievo topografico dello specifico settore di intervento prima dell'avvio delle rimozioni rifiuti e a conclusione delle stesse	corpo	1	3.700,00	3.700,00
3	**Caratterizzazione in "banco" dei rifiuti finalizzata all'omologa ed all'individuazione del flusso di conferimento off-site**				**7.080,00**
3.1	Prelievo di campioni rappresentativi di rifiuto da inviare a laboratorio per le determinazioni analitiche (frequenza: ogni 500 mc circa)	n	10	70,00	700,00
3.2	Analisi di laboratorio sui campioni di rifiuto, finalizzate alla caratterizzazione in termini di pericolosità (tal quale) e conferibilità a discarica/recupero (eluato)	n	10	638,00	6.380,00
4	**Rimozione rifiuti abbancati sotto piano campagna, carico diretto sugli automezzi adibiti al trasporto**				**41.900,00**
4.1	Scavo e rimozione dei rifiuti abbancati sotto piano campagna, incluso carico diretto sugli automezzi e trasporto ad impianto autorizzato (mc in banco)	m3 (corpo)	4.700	6,00	28.200,00
4.2	Impiego di idonei sistemi di abbattimento delle polveri in corso di esecuzione dell'intervento di rimozione rifiuti	corpo	1	13.700,00	13.700,00
5	**Oneri di trasporto e conferimento rifiuti ad impianto autorizzato, inclusa omologa ed eventuale ecotassa**	ton	8.100	71,67	**580.500,00**
5.1	Rifiuti NON Pericolosi costituiti da Terre e scorie di fonderia più o meno tra loro frammiste, localmente frammisti a macerie da demolizione: impianto di recupero (inclusa omologa (ipotesi circa 1/3 del totale	ton	2.700	35,00	94.500,00
5.2	Rifiuti NON Pericolosi costituiti da Terre e scorie di fonderia più o meno tra loro frammiste, localmente frammisti a macerie da demolizione: impianto di smaltimento per rifiuti inerti (inclusa omologa ed ecotassa (ipotesi circa 1/3 del totale	ton	2.700	56,00	151.200,00
5.3	Rifiuti NON Pericolosi costituiti da Terre e scorie di fonderia più o meno tra loro frammiste, localmente frammisti a macerie da demolizione: impianto di smaltimento per rifiuti non pericolosi (inclusa omologa ed ecotassa (ipotesi circa 1/3 del totale	ton	2.700	124,00	334.800,00
6	**Monitoraggi aria**				**24.500,00**
6.1	Campagne di durata settimanale, con frequenza mensile, di monitoraggio dell'aria (PM10), mediante noleggio di campionatore, cambio filtri e verifiche di laboratorio (in corrispondenza di n.2 punti). Inclusa campagna di bianco	n.	5	4.900,00	24.500,00
7	**Fornitura e posa di telo plastico a protezione delle "scarpe di sicurezza' al piede dei manufatti (muri, edifici) perimetrali all'area d'intervento**				**11.800,00**
7.1	Fornitura e posa di telo plastico per copertura delle "scarpe di sicurezza' al piede dei manufatti (muri, edici) perimetrali all'area di intervento, laddove necessario	corpo	1	11.800,00	11.800,00
	TOTALE SERVIZI				**703.780,00**
	ONERI PER LA SICUREZZA				13.300,00
	TOTALE SERVIZI inclusi oneri per la sicurezza				**717.080,00**

Pagina 1

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto è qualificato come appalto di servizi, in quanto le prestazioni principali e prevalenti sotto il profilo funzionale ed economico sono costituite dalla gestione, rimozione, trasporto, recupero/smaltimento e tracciabilità dei rifiuti. Le lavorazioni accessorie: scavo, rimozione, allestimento cantiere, posa teli, decespugliamento sono strumentali alla corretta esecuzione del servizio.

In riferimento a quanto sopra indicato, per l'esecuzione dell'intervento è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 9, classe D (fino a 1.000.000,00 €).

Gli importi delle attività, come sopra definite, sono soggetti all'aliquota IVA nella misura del 10%.

Le voci a corpo sono:
1, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 4.1, 4.2, 7.1

Le voci a misura sono:
3.1, 3.2, 5.1, 5.2, 5.3, 6.1

Le attività a corpo (oneri sicurezza esclusi) ammontano complessivamente a **91.700 €.**

Le attività a misura (oneri sicurezza esclusi) ammontano complessivamente a **612.080 €.**

L'incidenza percentuale della manodopera è valutata pari al 11,5% dell'importo dell'Appalto.

Eventuali variazioni (sia in eccesso che in difetto) dei quantitativi previsti da Contratto dovranno essere preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante e alla Direzione dell'Esecuzione del Servizio.
Il prezzo di aggiudicazione sarà costituito dall'importo a base di gara oggetto di ribasso di cui sopra, modificato dal ribasso offerto dal Concorrente, così come indicato nel Bando di

gara e/o Disciplinare di gara; a tale valore saranno sommati i costi della sicurezza non oggetto di ribasso ai sensi dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 3-Conoscenza delle condizioni locali e di gara

Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano e di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto quali: la situazione dell'area (vedasi il Progetto operativo del servizio), la viabilità di accesso al sito, gli spazi interni disponibili, i vincoli, le caratteristiche dei rifiuti in esso depositati e quant'altro possa influire sull'esecuzione dell'intervento e sulla determinazione del prezzo offerto.

Art. 4-Normativa di riferimento

Fatti salvi i casi di contrasto con le condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale, l'affidamento dei servizi e l'esecuzione degli stessi sono soggetti all'osservanza di quanto previsto:

- nella Direttiva 2014/24/UE del 26.02.2014 riguardante gli Appalti pubblici;
- nel Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023 e relativi allegati;
- nel Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008;
- nel Decreto Ministero della Sanità del 6 settembre 1994;
- nel Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

- nella normativa tecnica citata nell'allegato Progetto dell'intervento (Relazione tecnica);

- nella vigente Normativa Regionale relativa alla bonifica dei siti contaminati, allo smaltimento dei rifiuti, alla predisposizione degli strumenti di pianificazione territoriale, alla realizzazione e gestione degli impianti, alle autorizzazioni degli scarichi idrici, alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni;

- da ogni altra normativa che dovesse essere emanata, nei tempi intercorrenti tra la data del presente capitolato ed il termine dell'intervento, in merito alle attività riguardanti i servizi oggetto di appalto.

Art. 5-Discordanze tra il presente capitolato speciale e i documenti di gara

Nella eventualità che si riscontrino delle discordanze tra le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e quelle riportate dai documenti di gara (Bando/disciplinare di gara e relativi allegati), prevarranno queste ultime.

Art. 6-Allegati al Capitolato

1. Relazione tecnica dell'intervento (Progetto esecutivo dell'intervento di completamento rimozione rifiuti) con relativi elaborati ed allegati;
2. Piano di coordinamento e sicurezza;
3. Schema d'offerta.

Art. 7-Cauzione provvisoria e definitiva

Ferma restando la presentazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura, così come indicato nel

disciplinare di gara (avendo l'appalto in questione valore superiore alla soglia comunitaria per i servizi stabilita dall'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023), ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del Contratto l'appaltatore costituisce una garanzia definitiva con le modalità previste dall'art. 106 pari al 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale, così come indicato nei documenti di gara.
La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
Nel caso il ribasso d'asta superi il 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Nel caso il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
La garanzia definitiva è scelta dall'Esecutore nella forma di cauzione o di fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
La mancata costituzione della garanzia suddetta (cauzione definitiva) determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui sopra da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 8-Revisione prezzi

La clausola di revisione prezzi si attiva, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, con riferimento alle prestazioni ancora da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi, si utilizzano gli indici pertinenti previsti dall'art. 60, comma 3, lett. b) e dall'Allegato II.2-bis.

Art. 9-Intestazione dell'Offerta - Termine ultimo

Gli Operatori Economici che intendono partecipare alla gara dovranno trasmettere l'offerta e la documentazione richiesta secondo le modalità ed entro i termini indicati nel bando e nel disciplinare di gara.

Art. 10-Ammissione alla gara

I requisiti minimi per l'ammissione alla gara sono precisati nel Bando e nel disciplinare di Gara.

Art. 11-Elaborazione dei Piani Operativi da allegare all'offerta

Per l'elaborazione – con riferimento all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto - dei Piani Operativi di Lavoro, incluso il Piano di rimozione e gestione rifiuti, dei Particolari costruttivi, del Piano degli smaltimenti dell'intervento, del Piano Operativo di sicurezza, che rendono cantierabile il progetto posto a base di gara, e per la formulazione della correlata Offerta economica, l'Impresa concorrente dovrà, comunque, riferirsi all'allegato Progetto dell'intervento (Progetto di messa in sicurezza-Completamento Rimozione Rifiuti) posto a base di gara.

In particolare l'Impresa offerente, dovrà presentare una relazione tecnica in cui saranno illustrati e descritti:

- ✓ il Piano Operativo di dettaglio/particolari costruttivi che descrive le modalità con cui saranno eseguite tutte le lavorazioni oggetto di intervento (allestimento cantiere, rimozione e movimentazione rifiuti, ecc.). Nel piano dovranno essere indicate le tempistiche e la sequenza delle singole lavorazioni; dovranno essere altresì fornite indicazioni in merito alle attrezzature, macchinari ecc. che l'Appaltatore si obbliga a mettere a disposizione per l'esecuzione dell'Appalto, nonché quant'altro ritenuto utile per la corretta valutazione dell'offerta.
- ✓ il Piano delle verifiche ed analisi ambientali da eseguirsi in corso d'opera, sulla base di quanto indicato dal Progetto del servizio posto a base di gara;
- ✓ il Piano degli smaltimenti, indicando i codici EER, trasportatori, gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, allegando le rispettive autorizzazioni, i flussi su tali impianti, la dichiarazione del progettista dell'Impresa sulla quantità dei rifiuti secondo le varie tipologie e i vari flussi, garantendo la tracciabilità dei rifiuti fino alla EoW.
- ✓ il Cronoprogramma temporale di dettaglio dell'intervento e quant'altro ritenuto utile per una corretta valutazione della proposta;
- ✓ Le lettere di disponibilità di accettazione dei rifiuti, rilasciate dai titolari degli

impianti di smaltimento/recupero all'Operatore che partecipa alla gara.

I documenti di cui sopra dovranno essere presentati con l'Offerta, come indicato nel Bando e/o nel Disciplinare di gara.
La relazione tecnica, contenente i Piani Operativi, Particolari costruttivi, il Piano degli Smaltimenti ecc., dovrà essere firmata e timbrata da tecnici indicati dall'Operatore economico e precisamente dal Progettista dell'impresa (abilitato alla professione) e dal Direttore Tecnico di cantiere, entrambi muniti di idonea assicurazione professionale e dovranno rispettare i requisiti di cui al successivo art. 29.
I Piani Operativi, Particolari costruttivi, il Piano degli Smaltimenti ecc. dovranno essere comunque sottoposti all'esame della Direzione dell'Esecuzione, prima dell'aggiudicazione definitiva, e approvati dalla Stazione Appaltante per la relativa autorizzazione dell'intervento.

In fase di gara, in sede di sopralluogo il Concorrente dovrà eseguire con propri mezzi e proprio personale, e senza alcun onere per la Stazione appaltante, quei campionamenti, quelle analisi sui rifiuti oggetto d'intervento, quelle misurazioni e quei rilievi sul posto che ritenesse necessari per la formulazione dell'offerta.
Qualora detta attività comportasse la movimentazione dei rifiuti presenti sul sito, l'operazione dovrà essere eseguita adottando i criteri di massima sicurezza i cui oneri restano a totale carico del Concorrente.
Terminato l'accesso, il sito dovrà essere lasciato senza alcuna compromissione in termini di sicurezza e protezione dell'ambiente.

Art. 12-Presentazione dell'Offerta, modalità di aggiudicazione dell'Appalto e stipula del contratto

Le modalità e i tempi per la presentazione dell'offerta sono precisati nel Bando e nel Disciplinare di gara come pure le modalità di aggiudicazione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la stipula del Contratto è subordinata alla consegna dei documenti di legge, alla presentazione della garanzia fideiussoria, di cui all'art. 7 del presente Capitolato Speciale, alla presentazione della Polizza assicurativa di cui all'art. 23 e alla approvazione della relazione tecnica contenente i Particolari Costruttivi e Piani Operativi ecc. di cui all'art. 11 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 13-Subappalto

Fermo restando che è vietata la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il subappalto è regolato dall'art. 119, D. Lgs 36/2023 e s.m.i..

Si precisa che ai fini del presente Appalto qualsiasi attività posta in essere nel cantiere che venga affidata dall'Appaltatore a Terzi mediante specifico contratto è da considerarsi un subappalto, ed in particolare:

1) nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, il subappalto deve essere oggetto di richiesta dell'Appaltatore ai sensi dello stesso Decreto e può essere attuato solo se espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante, verificato che:
   - tale facoltà sia prevista espressamente nel Disciplinare di gara;
   - il subappalto sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
   - all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di essi che intendono subappaltare;
   - almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, l'Affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante,
   - unitamente al deposito del contratto di subappalto, si consegnino i documenti attestanti il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. n. 36/2023 in relazione alla prestazione subappaltata e la

dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96,97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

2) Nel caso in cui non ricorrano gli estremi di cui al citato art. 119 del D.Lgs. 36/2023 non è necessario che il subappalto venga autorizzato, ed è sufficiente che venga comunicato alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, a mezzo di sub-contratto, mediante:

a. Sub-contratto oppure documentazione attestante che la lavorazione sia di importo inferiore al 2% (due percento) o inferiore a 100.000,00 euro e l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia inferiore al 50% (cinquanta percento) dell'importo contrattuale da affidare;
b. documenti attestanti il possesso da parte del Subappaltatore dei requisiti di qualificazione necessari in relazione alla prestazione subappaltata.

In base alla normativa vigente, per tutti i subappalti è necessaria la presentazione del Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. da conservare a disposizione delle autorità per le verifiche ispettive di controllo dei cantieri.
L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici Piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il Piano presentato dall'affidatario.
Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al Mandatario.

Il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del Piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto. Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

La Stazione Appaltante (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della Legge n. 190/2012 e dal DPCM del 18.04.2013), prima di autorizzare un subcontratto, di qualsiasi importo, relativo alle attività elencate nell'art. 1, comma 53 della citata Legge, provvederà ad acquisire la comunicazione e l'informazione antimafia mediante consultazione della "White List".

Nel caso sia verificata la mancanza di detto requisito, la Stazione Appaltante nega l'autorizzazione al subcontratto, e intima all'Aggiudicatario di far valere la risoluzione del subcontratto. Pertanto l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa relativa a quanto sopra specificato.

Art. 14 -Documenti facenti parte del Contratto

Al Contratto di Appalto dovranno essere allegati, quale parte integrante dello stesso, oppure richiamati nello stesso come facenti parte integrante anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- ✓ Poteri dei contraenti;
- ✓ Offerta dell'Aggiudicatario;
- ✓ il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ la garanzia definitiva di cui al precedente art. 7;
- ✓ le assicurazioni professionali di cui al precedente art. 11;
- ✓ l'assicurazione RC e ambientale di cui al successivo art. 23.

Art. 15-Anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023 e Modalità di pagamento

L'Appaltatore ha diritto di ricevere l'anticipazione del prezzo prevista dall'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n .36/2023 pari al 20% dell'importo contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione del prezzo avverrà entro 15 giorni dall'avvio delle prestazioni oggetto dell'Appalto. Resta inteso che il suddetto termine **non inizierà a decorrere** in assenza di presentazione della garanzia sopra richiamata.

Il pagamento del prezzo avverrà a fronte di stati di avanzamento del servizio (S.A.S.) redatti, secondo quanto previsto all'art. 125, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, dalla Direzione dell'Esecuzione del Servizio in seguito alla verifica dei servizi effettivamente realizzati. L'importo minimo contabilizzabile sarà 250.000,00 €.

Il S.A.S. costituisce il documento previsto dall'art. 12 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e che quindi, in conformità a tale disposizione, viene comunicato per iscritto al RUP.

Il certificato di pagamento sarà emesso entro sette giorni dalla data di ciascun S.A.S., previa approvazione da parte del RUP. L'Appaltatore può iscrivere sul S.A.S. eventuali riserve, che saranno da esplicitare e gestire ai sensi del successivo art. 25 del presente Capitolato.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo le modalità previste nella Determinazione di

finanziamento della Regione Lombardia.

L'Aggiudicatario si impegna a non interrompere né rallentare i servizi in presenza di eventuali ritardi dei pagamenti. Qualora si dovessero verificare ritardi nell'accreditamento delle somme dovute, l'Appaltatore non potrà chiedere interessi qualora i ritardi stessi non fossero imputabili alla Stazione Appaltante. In ogni caso non determina la maturazione di interessi il periodo intercorrente tra l'eventuale domanda di somministrazione e l'accredito della somma.
Sull'importo netto progressivo di ciascun S.A.S. oggetto dell'Appalto è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, in sede di stipula del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, eventuali conti correnti dedicati diversi da quelli oggetto di indicazione in sede di contratto. Negli stessi termini, l'Appaltatore dovrà indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.
Gli stessi obblighi di cui sopra in tema di tracciabilità dei flussi finanziari sussistono nei confronti dei subappaltatori e di tutti gli altri operatori economici a qualsiasi titolo interessati all'Appalto.
Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente punto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari costituisce causa di risoluzione espressa del contratto.

Fermo restando che l'appalto è in parte a corpo e in parte a misura, ai fini della redazione dello Stato di Avanzamento, le singole attività verranno contabilizzate in base

all'avanzamento delle stesse, secondo la valutazione della Direzione dell'Esecuzione del Servizio, che avverrà, per le voci a corpo, tenendo conto delle misurazioni e dei rilievi effettuati; per le voci a misura tenendo conto delle quantità effettivamente eseguite.

Nel caso in cui, per le attività a misura, l'Appaltatore richieda la contabilizzazione di quantità superiori rispetto a quelle riportate nel Computo Metrico a base di gara, preliminarmente all'inserimento nel S.A.S. di tali maggiori quantità, dovrà essere acquisita autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

Art. 16-Norme generali per l'esecuzione dei servizi/lavori

1. L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel Capitolato Speciale di Appalto ed alle specifiche tecniche dei Piani Operativi, Piano degli Smaltimenti ecc. (offerta tecnica) dallo stesso presentati, facenti parte del Contratto.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato, durante l'esecuzione dei servizi, ad osservare ed a fare osservare dal proprio personale tutte le norme antinfortunistiche, quelle sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro e quelle sulla gestione/smaltimento dei rifiuti.

3. L'Appaltatore è diretto ed unico responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dalla inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti commi.

4. Salvo il caso in cui, a giudizio della Direzione dell'Esecuzione non riesca pregiudizievole alla buona riuscita dell'intervento ed agli interessi della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha la facoltà di sviluppare le lavorazioni nel modi che

crederà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine stabilito dal programma e nel termine contrattuale.

5. In qualsiasi tempo, durante l'esecuzione dell'intervento oggetto del presente Appalto, l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di eseguire tutti i controlli, misure, accertamenti, perizie e verifiche che riterrà, a suo insindacabile giudizio, necessarie per riconoscere la regolare esecuzione delle opere appaltate.

6. E' facoltà dell'Amministrazione Appaltante compiere accessi e verifiche presso i siti e gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento a onere dell'Appaltatore cui lo stesso conferisce i rifiuti rimossi dall'area ex Biraghi, al fine di verificare la piena e completa rispondenza della procedura adottata con quanto dichiarato dall'Appaltante e con quanto previsto dalle normative vigenti in materia (D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.), comprese quelle emanate dall'Autorità Regionale.

7. Riscontrando lavorazioni non regolarmente eseguite e/o modalità di recupero/smaltimento non rispondenti a quanto dichiarato o alla normativa di legge, l'Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione all'Appaltatore il quale dovrà provvedere alla regolarizzazione nei termini di tempo stabiliti, assumendosene completamente gli oneri, e non potrà far valere a suo carico giustificazioni del risultato di eventuali precedenti verifiche.

8. Per eventuali varianti e/o modifiche del contratto durante il periodo di efficacia dello stesso si applicherà quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

9. La Stazione Appaltante si riserva inoltre il diritto di prescrivere l'esecuzione di determinate lavorazioni, dando termine per il loro compimento, anche in difformità alle indicazioni del programma, in special modo in relazione ad esigenze di ordine ed interesse pubblico e/o prescrizioni degli Enti di controllo, senza che l'Appaltatore

possa opporre rifiuto salvo compenso da concordare fra le parti, o da definire in contenzioso ai sensi del successivo articolo 25.

10. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun aumento di prezzi e comunque ad alcun compenso, qualora, di propria iniziativa, anche in assenza di opposizione da parte del Direttore dell'Esecuzione, egli esegua lavorazioni od impieghi materiali di dimensioni eccedenti, o di lavorazione più accurata, o di maggior pregio rispetto a quelli previsti od autorizzati, e sempre che l'Appaltante accetti le opere così eseguite, anche indipendentemente dai vantaggi che ne possano derivare.

Art. 17 -Obblighi dell'Appaltatore

Oltre agli oneri previsti dal Codice degli Appalti e dal presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore, per l'esecuzione dell'intervento di rimozione rifiuti presso l'area Ex Biraghi, gli oneri e gli obblighi che seguono:

a) tutte le spese di Contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione del contratto, compresi quelli tributari, compreso i diritti di segreteria, salvo le agevolazioni di cui al Capitolato;

b) le spese per tutte le garanzie e coperture assicurative richieste dal presente Capitolato o dalla normativa vigente,

c) tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;

d) esporre in sito n° 1 cartelli indicatori, recanti le descrizioni dell'opera e curandone i necessari aggiornamenti periodici, secondo la Circolare LLPP n. 1729/UL del 1 giugno 1990, come prescritto dall'art. 27, comma 4 del D.P.R. 380/2001, delle dimensioni minime 6 x 12 m e su supporto rigido;

e) gli oneri di cui articolo 3, comma 2, dell'Allegato II.14 relativi alle operazioni di consegna dei servizi;

f) gli oneri per l'esecuzione delle prove e/o analisi ulteriori a quelle previste dalla legge o dal presente capitolato disposte dal Direttore dell'esecuzione e/o dall'organo di collaudo finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti ritenute necessarie dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Allegato II.14;

g) gli oneri di cui all'art. 20. dell'Allegato II.14 "Oneri dell'esecutore nelle operazioni di collaudo";

h) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

i) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione dell'esecuzione, sui rifiuti;

j) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;

k) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;

l) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dell'esecuziuone i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

m) la fornitura di tutti i necessari canneggiatori, attrezzi e strumenti per rilievi, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudo dei lavori, nonché per le operazioni di consegna;

n) l'impianto nei cantieri di lavoro di locali ad uso ufficio del personale di direzione ed assistenza, arredati, illuminati ed, eventualmente, riscaldati a seconda le richieste della

Stazione Appaltante; un PC di adeguata potenza hardware completo di stampante, monitor e software di disegno, software Office e Contabilità;

o) le spese per la custodia e la guardiania del cantiere, dei mezzi, delle attrezzature, degli utensili e per tutti gli apprestamenti igienici o ricoveri o altro per gli operai stessi, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in caso di danneggiamenti e/o furti;

p) l'adozione, nel compimento di tutte le lavorazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

q) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali;

r) ad eseguire le attività oggetto di appalto all'interno del sito con personale alle proprie dirette dipendenze, fatti salvi i casi di prestazione specialistica (es. installazione impianti di cantiere, rilevazioni ed analisi ambientali, ecc.);

s) ad effettuare analisi chimico-fisiche sui rifiuti e tutti i controlli analitici necessari, nonché tutti gli approfondimenti, studi e/o valutazioni che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione dell'intervento o per le prescrizioni degli Enti di controllo;

t) ad effettuare indagini in campo ed analisi conoscitive finalizzate alla perfetta conoscenza delle aree di intervento, con particolare riguardo ai potenziali effetti sull'ambiente;

u) a realizzare l'intervento sotto il controllo di una Direzione dell'Esecuzione del Servizio indicata dalla Stazione Appaltante;

v) a prestare la più completa assistenza tecnica nell'accertamento e misurazione delle lavorazioni eseguite da parte della Direzione dell'Esecuzione del Servizio;

w) a rispettare e far rispettare le disposizioni che, in fase esecutiva potranno essere date dalla Stazione Appaltante anche su richiesta di altri Enti pubblici, nell'ambito delle rispettive competenze, per la buona esecuzione dell'intervento;

x) ad assicurare che in qualsiasi momento sia consentito l'accesso al cantiere agli incaricati della Stazione Appaltante;

y) ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto in base al programma presentato in sede di offerta, rispettandone i tempi;

z) a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante delle circostanze che abbiano influenza sull'esecuzione dell'intervento, ed in generale sull'avanzamento delle attività rispetto a quanto indicato nel programma;

aa) ad assumere ogni responsabilità in ordine ai danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione dell'intervento di rimozione e smaltimento rifiuti, all'interno dell'area o all'esterno di essa;

bb) tutti gli oneri per la messa a disposizione dell'organo di collaudo degli operai e dei mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, le verifiche e prove, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo degli impianti, gli oneri per ristabilire le parti di lavoro che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche;

cc) tutti gli oneri necessari per ottemperare a tutte le richieste e prescrizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale in fase di approvazione e dagli Enti di controllo nel corso dell'esecuzione dei lavori;

dd) l'Appaltatore, a conclusione dei lavori, è tenuto a consegnare, a sua cura e spese, la Relazione/Report Finale relativa alle analisi e campionamenti eseguiti, in cui saranno riportati in forma sintetica ed analitica tutte le prove, analisi e risultanze, con la descrizione delle metodologie e attrezzature utilizzate. Di tale Relazione/Report l'Impresa dovrà consegnare all'Ente Appaltante una copia riproducibile, n.2 copie su carta ed una copia su supporto magnetico secondo i formati che verranno indicati dalla Direzione dell'esecuzione durante l'intervento.

Art. 18 –Risoluzione e recesso del contratto

In caso di risoluzione e recesso del contratto, si applicano gli articoli 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023.

a) l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed ammissibili a pagamento secondo quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale di Appalto, fatta salva la riduzione in misura del danno subito;
b) la Stazione Appaltante ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale e le ritenute di garanzia nella misura del danno subito, consistente anche in possibili costi di riappalto del servizio.

La risoluzione del Contratto non comporta obblighi, a carico della Stazione Appaltante, nei confronti di Imprese terze con cui l'Appaltatore abbia stabilito dei contratti per l'esecuzione dei servizi/lavori.
Nel caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere allo scioglimento della graduatoria ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 19-Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si obbliga a favorire l'attività dell'Appaltatore nei confronti dei rapporti che quest'ultimo dovesse avere con gli Enti Pubblici durante l'esecuzione dell'intervento oggetto di appalto.
La Stazione Appaltante si obbliga, inoltre, a mettere a disposizione dell'Appaltatore ogni informazione utile sul sito.

Art. 20-Sospensione, ripresa dei servizi e proroghe

Qualora ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023 si procedesse alla sospensione dei servizi, si redigeranno appositi verbali tra Appaltatore e Direzione dell'esecuzione da sottoporre al RUP entro 5 giorni dalla firma.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso imputabili non sia in grado di ultimare le lavorazioni oggetto di Appalto nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata proroghe, che se riconosciute e giustificate sono concesse dalla Stazione Appaltante, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

Art. 21-Ordini di servizio - Variazioni ai servizi

Eventuali ordini di servizio, istruzioni e prescrizioni saranno comunicate per iscritto da parte della Direzione dell'Esecuzione.

Eventuali variazioni e/o modifiche rispetto ai documenti contrattuali, oltre a quanto già previsto nel precedente articolo 17, dovranno essere concordate ed approvate dalla Stazione Appaltante (eventualmente sentito il Direttore dell'Esecuzione) e, nel caso di aumento di spesa, saranno soggette ad espressa approvazione da parte della Stazione Appaltante, sempre secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 22-Danni di forza maggiore - Assicurazione ambientale

I danni di forza maggiore saranno accertati e gestiti secondo dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. In tal caso, la denuncia dei danni deve essere fatta per iscritto e trasmessa a mezzo PEC da parte dell'Appaltatore.

Oltre alle polizze di responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni o persone o cose conseguenti all'attività prestata, con massimale non inferiore a € 800.000,00, l'Appaltatore si impegna inoltre a fornire una garanzia finanziaria, prima dell'inizio dell'intervento, sotto forma di assicurazione con primaria società del settore, autorizzata all'esercizio del ramo

cauzioni, a copertura di ogni tipo di danno ambientale che dovesse derivare in conseguenza di situazioni impreviste o accidentali che si verificassero durante l'esecuzione dell'intervento, per il risarcimento delle spese di risanamento dell'ambiente, con massimale non inferiore a € 800.000,00.

Art. 23-Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga:

a. alla completa e totale osservanza di tutte le norme derivanti dalle vigenti Leggi e relativi Decreti in tema di esecuzione dei servizi e lavori, assicurazione infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, smaltimento/recupero rifiuti, scarico acque, emissioni in atmosfera e quant'altro applicabile alla prestazione oggetto di appalto;

b. alla completa osservanza delle norme CEI, di quelle inerenti la protezione dall'incendio e di quanto eventualmente prescritto dai competenti Organi di controllo (Regione, Provincia, ARPA, ATS ecc.);

c. ad applicare tutte le norme contenute nel CCNL di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi. Il predetto Contratto e gli accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;

d. all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti vigenti in materia di manodopera e in particolare a quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e art. 14 del D.Lgs. 81/2008; infine, come previsto ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. u) del D.Lgs. 81/2008, i datori di lavoro, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto debbono munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, dal canto loro, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento;

e. a curare che nella esecuzione di tutte le attività siano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità degli operai, delle persone

addette ai lavori stessi e dei terzi, per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e/o le prescrizioni tecniche ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro;

f. a pagare i tributi di Legge.

L'Appaltatore si impegna a tenere manlevata ed indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, richiesta od onere per infortuni che dovessero derivare dall'esecuzione dell'intervento oggetto di Appalto, tenuto conto che grava sull'Appaltatore l'approntamento di tutti gli idonei presidi di sicurezza.

Art. 24-Disciplina nel cantiere

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina nel cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai suoi agenti ed operai le leggi, i regolamenti e le obbligazioni in genere assunte con il Contratto, indicando il Direttore tecnico e il Capocantiere dello specifico cantiere (area ex Biraghi).

Qualora si ravvisino situazioni di insubordinazione, incapacità o malafede, la Direzione dell'Esecuzione può richiedere, a suo insindacabile giudizio, il cambiamento dei tecnici, dei capi cantiere e degli operai dell'Appaltatore, particolarmente quando tali situazioni si riferiscano:

- alle disposizioni impartite dalla Direzione dell'Esecuzione;
- al rispetto delle prescrizioni di Progetto e di Capitolato.

L'Appaltatore è comunque in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti ed operai, nonché della malafede e della frode nella conduzione dei servizi oggetto di Appalto-

Art. 25-Riserve e Accordo Bonario

Nel caso di contestazioni circa l'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto ad inviare, a pena di decadenza ed inammissibilità della pretesa, apposita comunicazione a mezzo PEC al Direttore dell'Esecuzione, contente le ragioni a base delle riserva, entro 15 giorni dal verificarsi dal fatto che ha generato l'esigenza di iscrizione di riserva.

Le riserve possono avere ad oggetto profili di carattere gestionale del servizio o pretese di eventuale maggior compenso per servizi oggetto del Contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione è tenuto a comunicare al RUP e all'Appaltatore le proprie deduzioni entro i 15 giorni successivi al ricevimento della PEC da parte dell'Appaltatore. Nel caso di riserve che superano la soglia prevista dall'art. 210, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 il Direttore dell'Esecuzione del Servizio informa tempestivamente il RUP al fine di valutare la sussistenza di presupposti per l'attivazione del procedimento di un accordo bonario. In ogni caso, le riserve iscritte saranno oggetto di valutazione e decisione definitiva in sede di verifica contabile amministrativa in sede di verifica di conformità. La procedura di accordo bonario è regolata dagli artt. 210 e 211 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 26-Controversie

Per la definizione delle controversie Appaltante ed Appaltatore faranno ricorso al Foro di Pavia. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 27-Data di consegna servizi e data di ultimazione

La data di consegna dei servizi potrà essere anticipata rispetto alla data di firma del Contratto. Pertanto, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'Appalto, l'Impresa Appaltatrice, su invito della Stazione Appaltante, è tenuta all'inizio dell'esecuzione degli

interventi di rimozione rifiuti anche in pendenza della stipula del contratto di gestione, previa regolare consegna delle aree di cantiere.

La data di ultimazione dei servizi sarà esplicitata in contratto e fissata in funzione della durata stessa dell'intervento di rimozione rifiuti prevista in 6 mesi (180 giorni solari consecutivi), a partire dalla data di consegna dei servizi come dovrà risultare da apposito verbale redatto dalla Direzione dell'Esecuzione.

L'ultimazione dei servizi, appena intervenuta, deve essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante e al Direttore dell'Esecuzione. Il Direttore dell'Esecuzione, a fronte della comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stessi e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione dei servizi e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'Appaltatore.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di esecuzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dell'esecuzione. Il Direttore dell'Esecuzione, nell'effettuare le suddette constatazioni, fa riferimento alla finalità dell'intervento oggetto di Appalto, nel senso che considera la stessa ultimata, entro il termine stabilito, anche in presenza di rifiniture accessorie mancanti, purché queste ultime non pregiudichino la funzionalità dell'intervento stesso.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine, non superiore a sessanta giorni, per consentire all'Appaltatore il completamento di tutte le lavorazioni di piccola entità, come accertate dal Direttore dell'Esecuzione. Qualora si eccede tale termine senza che l'appaltatore abbia completato le lavorazioni di cui sopra, il certificato di ultimazione diviene inefficace ed occorre redigerne uno nuovo che accerti l'avvenuto completamento.

Dalla data del verbale di ultimazione dei servizi decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con la verifica di conformità finale da parte dell'Ente Appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti all'art. 30 del presente capitolato.

Il conto finale verrà compilato dalla Direzione dell'Esecuzione entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei servizi/lavori intesa come data di ricevimento di tutta la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento/recupero definitivo dei rifiuti oggetto d'intervento.

Ai sensi dell'art. 230 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, la Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le aree con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione dell'esecuzione di cui all'articolo precedente.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può però chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato di consistenza.

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul servizio/lavoro e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Appaltatore.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dell'esecuzione o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna l'area dopo l'ultimazione dei servizi/lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal precedente articolo.

Art. 28-Penali per ritardi

Oltre a quanto stabilito nel Contratto, nel caso in cui l'ultimazione dei servizi non avvenga entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali è applicata, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs.

36/2023 la penale pari all'1 per mille del valore del contratto per ogni giorno naturale di ritardo rispetto alla data di ultimazione prevista dal verbale di consegna dei servizi/lavori, fino alla fino alla concorrenza del 10% del valore dell'Appalto.

Non sono considerati in tale conteggio i tempi di attesa per le verifiche di Arpa, né tali tempi possono essere oggetto di richiesta, da parte dell'Appaltatore, di danni per fermo cantiere e/o riduzione della capacità operativa.

L'Appaltatore può chiedere, con istanza motivata, la disapplicazione parziale o totale della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante.

Detto provvedimento può essere adottato non in base a criteri discrezionali, ma solo per motivi di natura giuridica che escludono la responsabilità dell'Appaltatore. In ogni caso, per la graduazione della penale, si valuta se quest'ultima è sproporzionata rispetto all'interesse perseguito della Stazione Appaltante. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la Stazione Appaltante su proposta del RUP, sentito il Direttore dell'Esecuzione del Servizio e l'organo di verifica di conformità ove costituito.

L'Appaltatore, nel caso di servizi non ultimati nel tempo prefissato e qualunque sia il maggior tempo impiegato, non ha facoltà di chiedere lo scioglimento del Contratto e non ha diritto ad indennizzo alcuno qualora la causa del ritardo non sia imputabile alla Stazione Appaltante.

Art. 29-Accertamento e misurazione dei servizi

La Direzione dell'Esecuzione del Servizio procederà all'accertamento delle lavorazioni eseguite. Ove l'Appaltatore non si prestasse a fornire la necessaria assistenza tecnica gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore

non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

La contabilizzazione degli anticipi (SAL) sarà calcolata a fronte di avanzamenti stabiliti dalla Direzione dell'esecuzione applicando i prezzi unitari indicati nello schema d'offerta sottoscritto dall'Appaltatore e presentato in sede di gara.

Nello specifico, per quanto riguarda gli oneri di conferimento dei rifiuti ad impianti autorizzati, il prezzo unitario applicato sarà il prezzo medio (pesato secondo i vari flussi di smaltimento/recupero ipotizzati) così come risultante dallo schema di offerta sottoscritto dall'Appaltatore e presentato in sede di gara.

Per le attività "a corpo", la contabilizzazione degli anticipi sarà conteggiata a percentuale, a fronte di avanzamenti stabiliti dalla Direzione dell'Esecuzione del Servizio sulla base delle misurazioni e dei rilievi effettuati.

Per le attività "a misura" la contabilizzazione degli anticipi verrà effettuata a misura sulla base delle quantità effettivamente eseguite.

In particolare, la quantificazione dei rifiuti avverrà attraverso il confronto tra le pesate effettuate sui carichi in uscita dal cantiere e quelle verificate a destino (ai fini della contabilizzazione farà fede il peso riscontrato a destino); la contabilizzazione verrà effettuata solo dopo l'acquisizione di tutta la documentazione attestante l'avvenuto recupero e/o l'avvenuto smaltimento dei rifiuti presso impianti autorizzati e cioè solo dopo l'acquisizione di tutti i formulari del rifiuto, in formato cartaceo o digitale secondo il regime applicabile al momento dell'esecuzione, della dichiarazione da parte dell'impianto di recupero/smaltimento di avvenuto recupero/smaltimento definitivo (END OF WASTE) dei rifiuti conferiti e degli eventuali modelli 54B (nel caso di conferimento ad impianti esteri), unitamente alla copia del Registro di Carico/Scarico.

Nel prezzo di smaltimento/recupero/trattamento sono compresi gli oneri per i campionamenti e le analisi per la classificazione e omologa del rifiuto, l'eventuale ecotassa, gli adempimenti autorizzativi di legge (tenuta registro di carico/scarico, formulari, ecc.).

Nel caso in cui non venga fornita tutta la documentazione necessaria ad attestare l'avvenuto smaltimento definitivo/recupero definitivo dei rifiuti presso impianti autorizzati, non sarà possibile procedere alla contabilizzazione del corrispondente quantitativo di rifiuto.

Per i rifiuti che richiedono il passaggio da centri intermedi (fermo quanto previsto dall'art. 11 che precede), la contabilizzazione sarà effettuata solo dopo l'acquisizione dei seguenti documenti probatori: tutte le copie dei formulari dei carichi in partenza dal cantiere, la copia del registro di carico/scarico di cantiere con le rispettive pesate dei carichi di rifiuti al centro intermedio, la copia dei formulari in partenza dal centro intermedio fino all'impianto finale, estratto del registro di C/S del centro intermedio fino all'impianto finale, limitatamente ai rifiuti provenienti dall'Area Ex Biraghi.

Non è consentito:

- ✓ il passaggio dei rifiuti da centri per il solo stoccaggio.
- ✓ il passaggio dei rifiuti da più di un centro intermedio.

Art. 30-Verifica di conformità e pagamento del saldo dei servizi

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di nominare una Commissione di verifica di conformità/collaudo o un Verificatore/collaudatore unico, in base a quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 oppure di chiedere al Direttore dell'esecuzione il rilascio di un Certificato di Regolare Esecuzione.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla necessaria assistenza alle operazioni in sito.

L'Appaltatore dovrà fornire all'Appaltante tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa ai servizi/lavori eseguiti.

La Verifica di conformità/Collaudo ha per oggetto la verifica della perfetta esecuzione degli interventi oggetto di Appalto, con particolare riferimento alle attività di rimozione rifiuti e di recupero/smaltimento definitivo degli stessi.
Ai sensi dell'art. 116, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, la verifica di conformità/collaudo finale deve aver luogo entro sei mesi dall'ultimazione dei servizi/lavori.

La verifica di conformità finale sarà eseguita a campione sulla base della certificazione di qualità dei materiali o componenti impiegati o dei servizi effettuati che hanno incidenza sul costo complessivo dei servizi non inferiori al 5%.
Il certificato di verifica di conformità ha inizialmente carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il certificato di verifica di conformità si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Ai sensi dell'art. 116, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo non comporta lo scioglimento dell'Appaltatore dal vincolo delle responsabilità concernenti eventuali difformità e vizi. Ai sensi dell'art. 22 comma 2 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto, pertanto, nei due anni successivi alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, alla garanzia per le difformità e i vizi delle prestazioni, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.
La verifica di conformità potrà essere effettuata anche in corso d'opera.

Con l'approvazione della Verifica di conformità potranno essere pagati i saldi, le trattenute e svincolate le fideiussioni, salvo verifiche di legge da parte della Stazione Appaltante.

A norma dell'art. 125, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023, entro un termine non superiore a sette giorni dal rilascio del certificato di verifica di conformità, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore; il relativo pagamento è effettuato secondo le modalità indicate nel Decreto di finanziamento di Regione

Lombardia.

Con la Verifica di Conformità saranno anche definite le eventuali riserve, salva la risoluzione contenziosa per le prestazioni non risolte, come previsto dal precedente art. 19.